



Forza e coraggio

di Nicolina Perrone

Quante volte con questa espressione si vuole
e si deve mettere a tacere **la rabbia...**

rabbia che diventa orgoglio...

orgoglio che diventa maschera

per nascondere le proprie fragilità e le paure.

No, non si può.

Bisogna essere **forti**, per sopravvivere agli altri e a se stessi...
agli eventi che sopraggiungono e annientano.

No, non si può.

Non si deve.

Soprattutto non ci si vuole mostrare agli altri come si è:

carne, ossa, cuore, sentimenti .

Bisogna esercitarsi a **mostrare i muscoli**

e a **rivestirsi di un'armatura**

impenetrabile che nessuno può scalfire.

Un sorriso e via.

Le notti in bianco,

le lacrime che galleggiano nel petto...

Il cuore che batte nello stomaco.

Bisogna essere forti.

Così è, così si deve! E si prende atto
che è l'unica arma che si possiede,
prigionieri di un ricordo... di un mito...

di una consapevolezza:

quella di non poter far altro.

No, non ci si può aprire agli altri ...

e restano solo **gli occhi a parlare e a piangere,**

ma senza lacrime,

consapevoli di essere prigionieri di se stessi,

delle **menzogne,**

delle **apparenze,**

delle **illusioni,**

dei sogni che sempre fluttuano nell'anima.

E "sei forte" resta l'espressione di chi vuole farti capire che "devi cavartela da solo". (Paulo Coelho)